

Zeitschrift: Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI
Herausgeber: Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana
Band: 86 (2014)
Heft: 5

Rubrik: Varie

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 29.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Lasciatemi volar, ove mi guida il cuor

Due personaggi storici dell'aviazione militare e ticinese, il colonnello Ettore Monzeglio ed il capitano Edgardo Rezzonico hanno intrapreso a poche ore l'uno dall'altro il loro ultimo volo.

Il Ticino perde un grande aviatore

COLONNELLO TIZIANO PONTI

Il 14 agosto si è spento dopo lunga malattia il colonnello Ettore Monzeglio, straordinaria figura dell'aviazione militare ticinese che, nella sua carriera durata 39 anni, con grande passione, entusiasmo e indiscussa competenza, ha saputo segnare indelebilmente la storia dell'aeronautica a sud delle Alpi.

Nato a Locarno il 26 settembre 1926, Ettore Monzeglio ha totalizzato ca. 6'000 ore di volo; ha effettuato oltre 20'000 atterraggi; svolto ca. 5'500 voli per lo spegnimento di incendi di boschi e pilotato 25 tipi di velivoli a elica, a reazione, a vela ed elicotteri. Durante la sua carriera, a testimonianza delle sue doti eccezionali, è stato ripetutamente premiato con prestigiosi riconoscimenti. In modo particolare, nel 1972 ha ricevuto una medaglia d'argento al valore per un'azione di spegnimento incendi svolta in Austria in condizioni particolarmente difficili; nel 1975, per il suo intervento di salvataggio in condizioni meteorologiche proibitive sulle montagne dell'Ossola ottenne un riconoscimento dalla Fondazione Agnese e Agostino Maletti; nel 1987 gli fu attribuito il premio d'onore Pro Aero per un soccorso in condizioni estreme e nel 1983 gli viene assegnato il diploma Paul Tissandier della Federazione aeronautica internazionale. Anche dopo aver lasciato l'aviazione militare nel 1988 si susseguirono i riconoscimenti: membro d'onore dell'Aero Club sezione di Locarno, della sezione di volo a motore, della sezione di volo a vela e nel 1989 dell'Aero Club Svizzero.

Ettore Monzeglio ha saputo segnare da grande protagonista i momenti più significativi e gloriosi nello sviluppo dell'aviazione passando dai velivoli ad elica, ai jet e agli elicotteri. L'intraprendenza e il coraggio l'hanno tra l'altro portato a sperimentare nuove procedure e tattiche per lo spegnimento incendi di boschi diventando in Patria un pioniere in questo tipo d'impieghi.

Oltre alle riconosciute e indiscusse doti come pilota, Ettore Monzeglio era però particolarmente apprezzato e stimato per il suo fantastico spirito; uno spirito alla base del quale c'era l'impegno, la passione e un grande entusiasmo. Queste qualità, aggiunte al



coraggio e alla sua indole avventuriera, creavano attorno a lui una specie di aurea capace di catturare e affascinare in poco tempo chi gli stava vicino. Persona di grandissime vedute con una spiccata intelligenza e capacità d'affascinare l'interlocutore. Nella sua vita, oltre all'aviazione si è confrontato con tanti ambiti ed ha realizzato innumerevoli imprese. Il denominatore comune è però sempre stato l'immutato spirito: lo sport, il lavoro, il giardinaggio, la cucina, il volo, la lettura, la pittura, l'artigianato, la barca a vela (sua altra grande passione) e tanto altro ancora; tutto sempre con grande entusiasmo e con tanta passione e impegno, così come li ha dedicati anche alla sua famiglia e al suo posto di lavoro quale dirigente dell'Esercizio di Lodrino dell'Ufficio federale degli aerodromi militari.

Oltre che a un grande aviatore, il Ticino perde anche un grande Signore. ■

Una vita dedicata all'aviazione

COLONNELLO TIZIANO PONTI FOTO AERO CLUB SVIZZERO, SEZIONE LOCARNO

Il capitano Edgardo Rezzonico è mancato, dopo lunga malattia, all'età di 86 anni.

Persona conosciuta e attiva nell'aviazione militare e civile, già da bambino ammirava i velivoli che vedeva volare in Valle di Blenio e li descrisse in una tema in quinta elementare.

A 15 anni ebbe il primo approccio frequentando i corsi di aeronautica presso la scuola Arti e mestieri.

Nel 1946, diciassettenne, acquisì il brevetto di pilota d'aliante ai corsi d'aeronautica premilitare.

Nel 1949 entrò alla Scuola di allievi piloti militari di Payerne.

Per ben 24 anni è stato presidente dell'Aero Club sezione di Locarno e vicepresidente dell'Aero Club svizzero.

Molteplici i riconoscimenti di prestigio ricevuti durante la sua carriera come il diploma Paul Tissandier nel 1987 e la medaglia d'oro della Federazione aeronautica internazionale nel 2001.

Edgardo Rezzonico era conosciuto anche come autore di scritti sull'aviazione ed in particolar modo per il suo libro "Volo amico di un aviatore". ■





A Natale

*regalate un abbonamento
annuale alla RMSI
ai vostri parenti, amici e conoscenti*

Fr. 30.- in Svizzera
Fr. 40.- all'Estero

Annunciate l'indirizzo a:
uff spec Omar Terzi
indirizzi@rivistamilitare.ch

oppure

col Franco Valli
Via C. Ghiringhelli 15
6500 Bellinzona
valli.franco@gmail.com